



COMUNE DI GALLICANO

PROVINCIA DI LUCCA

NUOVA VIABILITA' PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI GALLICANO

Proprietà: Comune di Gallicano
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Francesca Biagioni

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

   Via S. Chiara 9 - 55100 Lucca 0583 490920 posta@cittafutura.com cittafutura.com Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: ing. Alfredo Alunni Macerini Progetto architettonico: arch. Giuseppe Lazzari arch. Cristiana Brindisi ing. Nubia Salani Strutture: ing. Andrea Alunni Macerini Ing. Giuliano Dalle Mura ing. David Lenzi Prevenzione incendi – Impianti meccanici: ing. Gian Piero Calissi Prevenzione incendi - Energetica: ing. Chiara Calissi Impianti elettrici - Energetica - Acustica: dott.per.ind. Davide Possamai Coordinamento Sicurezza: ing. Paolo Amadio Rilievi: geom. Alfredo Antonelli Geologia: dott. Marco Toschi	EMISSIONE 02/10/2023
	REVISIONE
	FASCICOLO
	R03
	Produzione: arch. Giuseppe Lazzari
	Verifica: arch. Cristiana Brindisi
	Approvazione: ing. Alfredo Alunni Macerini

Sommario

1	PREMESSA	5
2	ANALISI DELLO STATO ATTUALE.....	5
2.1	UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	5
2.1.1	ORTOFOTO E CATASTO.....	5
2.1.2	PATRIMONIO TERRITORIALE DEL PIANO STRUTTURALE	8
2.1.3	Regolamento urbanistico	9
3	INDICAZIONE E DESCRIZIONE, NEL CONTESTO PAESAGGISTICO, DI BENI VINCOLATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL d. Lgs 42/04	13
4	DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO	18
5	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	18
6	VICENDE STORICHE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	26
7	ESTRATTO DELLA DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	28
7.1	IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 Dlgs. 42/2004)	28
7.2	AREE TUTELE PER LEGGE (ART.142 Dlgs. 42/2004).....	28
8	STATO DI PROGETTO.....	30
8.1	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	30
8.1.1	DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO	30
8.1.2	DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE NEL PRIMO LOTTO	31
8.1.3	DESCRIZIONE DELLE OPERE ESCLUSE DAL PRIMO LOTTO DEI LAVORI	31
8.1.4	DESCRIZIONE DELLE OPERE DI CUI ALL'ART. 120 comma 1 del D.lgs 36/2023	32
9	DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI IN COERENZA CON LA DISCIPLINA D'USO DEI BENI PAESAGGISTICI E DEL PIT/PPR	32
10	RAPPRESENTAZIONE – FOTO-INSERIMENTO.....	35
11	EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	36
12	MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO	36
13	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.....	37

1 PREMESSA

Il presente progetto riguarda la modifica del tracciato stradale di Via Maresciallo Guazzelli in previsione della realizzazione della Palestra e delle arre di pertinenza, a corredo dell'Istituto Comprensivo di Galliciano scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

La necessità di dotare l'istituto sopracitato di una palestra, comporta un adeguamento della viabilità di accesso esistente, per creare lo spazio dove poter realizzare queste nuove attrezzature.

Il Presente progetto interviene all'interno dell'area scolastica e prevede la modifica dell'ultimo tratto della strada di accesso esistente, il cui percorso viene deviato a margine della Strada Provinciale di Fondovalle (SP 20), seguendo il perimetro del lotto;

Il nuovo tracciato si ricollega al parcheggio esistente posto sul lato nord-ovest del plesso scolastico, liberando così l'area interna tra la scuola esistente e la nuova strada per la futura realizzazione della palestra e delle aree di pertinenza.

2 ANALISI DELLO STATO ATTUALE

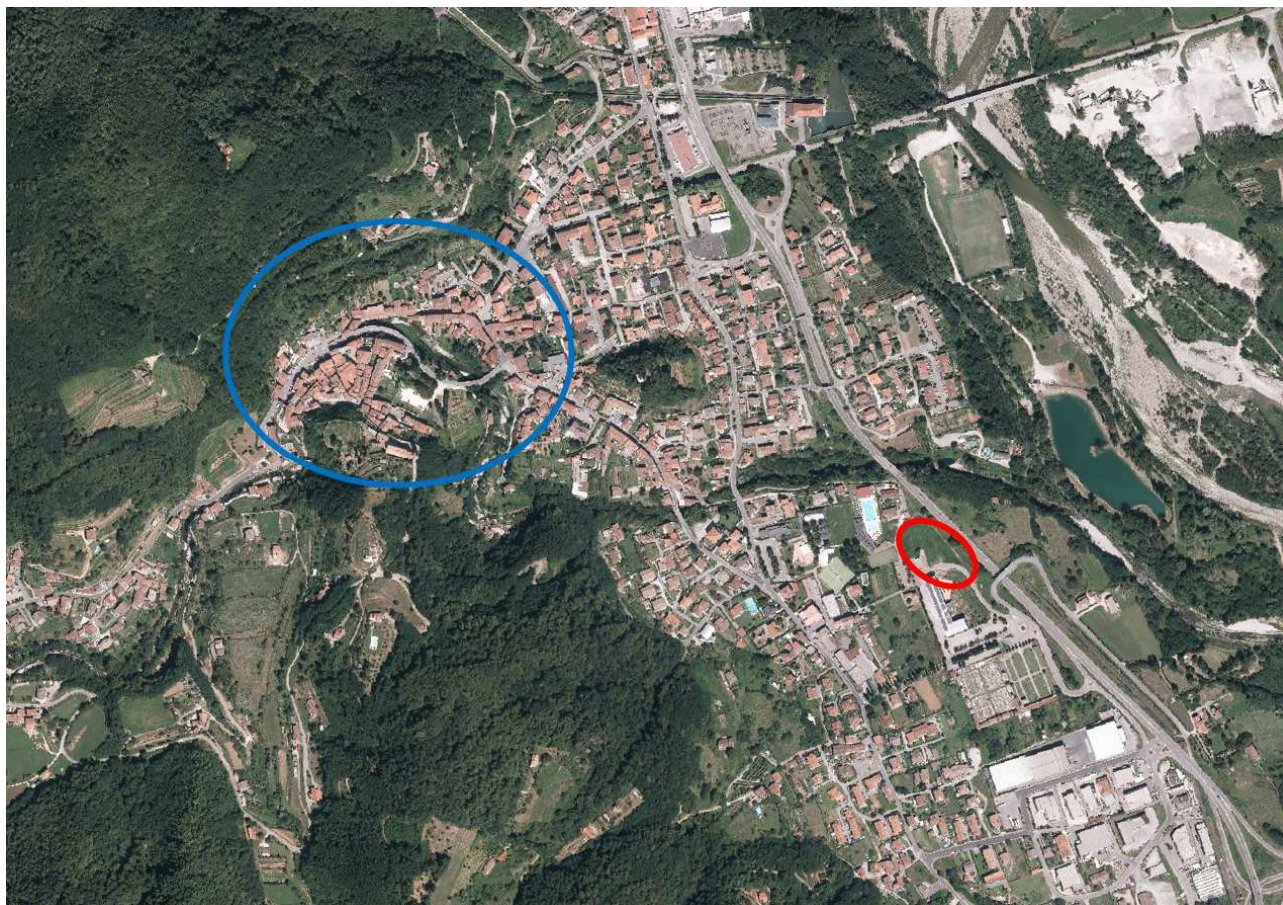
2.1 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

2.1.1 ORTOFOTO E CATASTO

Si inquadra l'area oggetto di intervento su Ortofoto Toscana AGEA 2019 in scala di dettaglio e la sua localizzazione all'interno del sistema insediativo di Galliciano, da cui si può notare la sua collocazione in un tessuto urbano di recente formazione e caratterizzato dalla presenza di attrezzature scolastiche e sportive. L'area si trova ampiamente distante dal centro storico, ai margini del sistema insediativo di Galliciano, adiacente e collegata alla Strada Provinciale di Fondovalle (SP 20).



Estratto Ortofoto AGEA 2019 Geoscopio PIT/PPR in un inquadramento di dettaglio (con cerchio rosso l'area in oggetto)



Estratto Ortofoto AGEA 2019 Geoscopio PIT/PPR localizzazione dell'area (con cerchio rosso l'area in oggetto) nel Sistema insediativo di Galliciano e rispetto al centro storico (con cerchio blu)

Si inquadra a seguire l'area al livello catastale, presente all'interno del foglio 109 del comune di Galliciano, attraverso l'estratto catastale Agenzia delle Entrate.



Estratto Agenzia delle Entrate (con cerchio rosso le particelle interessate)

2.1.2 PATRIMONIO TERRITORIALE DEL PIANO STRUTTURALE

Dall'analisi del Patrimonio territoriale (Tav. P01i del Piano Strutturale intercomunale Garfagnana estratto a seguire), quale struttura identitaria del territorio di cui all'Art.3 della LR 65/2014, si evince che l'area in oggetto rientra all'interno della Struttura insediativa di recente formazione quali "insediamenti recenti a destinazione residenziale mista".



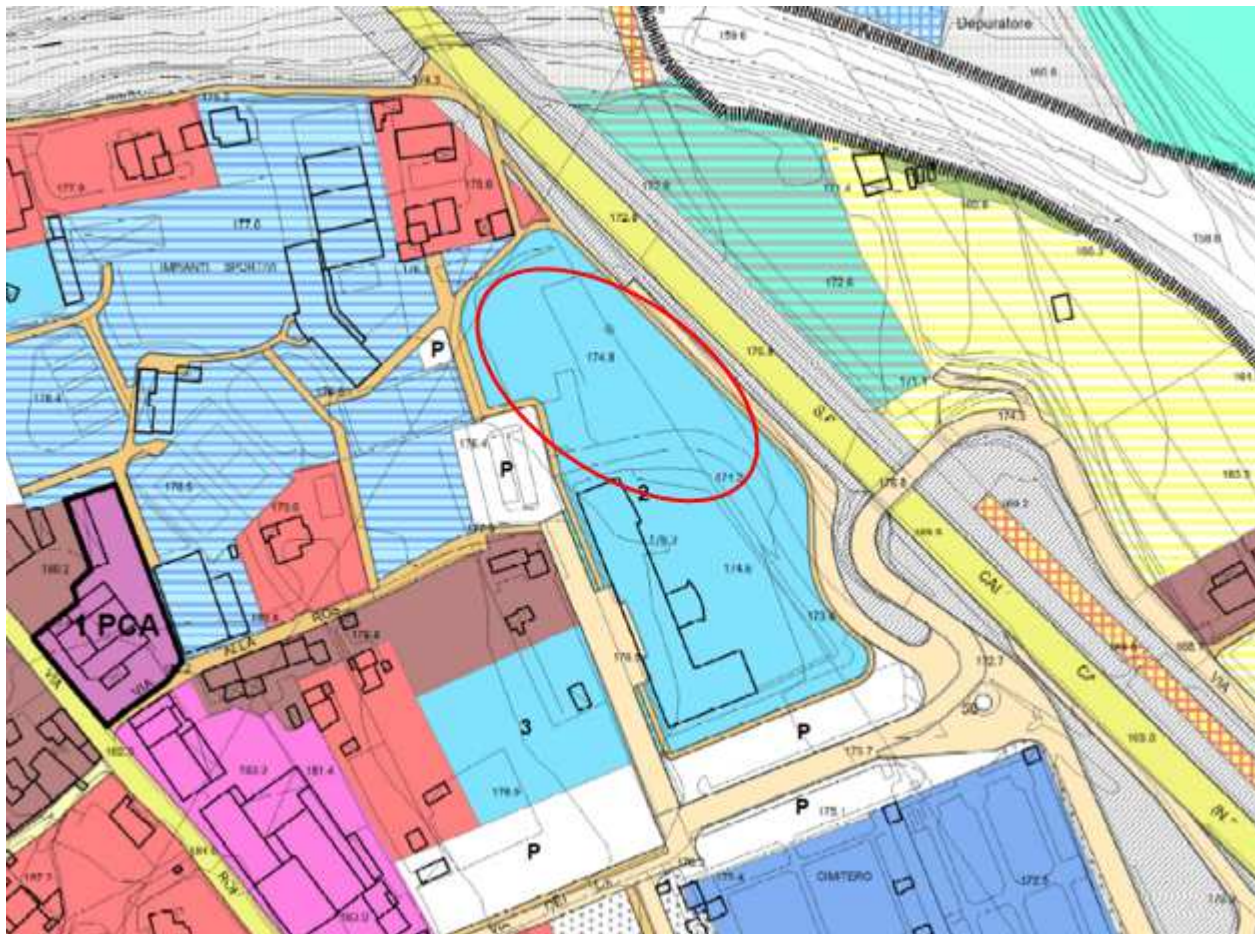
STRUTTURA INSEDIATIVA



Estratto Tavola P01i del PSI (con cerchio rosso l'area in oggetto)

2.1.3 Regolamento urbanistico

A seguire si riporta l'estratto della tavola 2.4b "Unità territoriali organiche elementari – Galliciano sud" della Variante al Regolamento Urbanistico (approvata con Delibera del C.C. n° 28 del 3/12/2013 e successive Varianti puntuali) dove è inserito il plesso scolastico esistente ed dove è previsto il prolungamento stradale oggetto d'intervento. Dall'estratto della tavola della Variante al Regolamento Urbanistico, risulta che l'area d'intervento ricade nella previsione "Attrezzature scolastiche" di cui all'Art.107 delle NTA.



Estratto Tav. PO06 (con cerchio rosso indicazione dell'area d'intervento)

Di seguito viene riportato l'Articolo 107 "Attrezzature scolastiche" dalle NTA (di cui si sottolineano i punti che interessano l'area in oggetto) relativo alla destinazione attuale:

Articolo 107 - Le articolazioni delle attrezzature 1. Articolo 37 della LRT 1/2005 sono definite le opere di urbanizzazione primaria:

- strade residenziali, piazze, piste pedonali e ciclabili;
- spazi di sosta o di parcheggio; - fognature; - rete idrica;
- rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas;
- pubblica illuminazione;
- spazi di verde attrezzato;

e le opere di urbanizzazione secondaria:

- asili nido e scuole materne;
- scuole dell'obbligo;
- mercati di quartiere;
- uffici comunali;
- chiese ed altri edifici per servizi religiosi;

- impianti sportivi di quartiere;
- centri sociali e attrezzature culturali, sanitarie e residenze per anziani;
- impianti di potabilizzazione, di depurazione e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- aree verdi di quartiere;
- strutture con funzioni di centri servizi avanzati alle imprese per l'innovazione e per la società dell'informazione, spazi per incubatori di imprese e laboratori di ricerca, in aree a destinazione produttiva.

2. Il PS, all'Articolo 56 delle Norme di Attuazione, riconosce le seguenti attrezzature articolandole in:

- di interesse sovracomunale:
 - le attrezzature a carattere sportivo, turistico e ricreativo presenti nel fondovalle del Serchio a Galliciano capoluogo;
 - le aree delle sponde del Serchio quali spazi per la fruizione ricreativa in collegamento con il sistema urbano;
 - le sedi delle scuole (materne, elementari, medie inferiori) e degli asili nido in quanto a servizio anche dei comuni limitrofi;
 - la residenza assistita per anziani e con disponibilità di posti letto a servizio della struttura ospedaliera di Barga;
 - i bacini idroelettrici di Trombaccio e della Turrice Cava;
 - le linee elettriche ad alta tensione;
 - la centrale dell'ENEL;
 - il canale dell'ENEL;
- di interesse comunale:
 - le sedi dell'amministrazione comunale;
 - le biblioteche comunali;
 - i centri di aggregazione e le sale riunioni;
 - gli impianti sportivi e le aree a verde presenti nei singoli centri;
 - le aree mercatali;
 - le aree di sosta e servizio camper quali attrezzature per la fruizione turistica;
 - le aree di parcheggio a servizio del sistema insediativo di antica formazione;
 - le aree per la protezione civile, costituite dai punti di raccolta della popolazione, dalle piazzole di atterraggio degli elicotteri;
 - le aree delle attrezzature parrocchiali e di enti religiosi;
 - le aree cimiteriali;
 - le aree degli impianti tecnologici: dell'acquedotto, degli impianti di depurazione; di trasmissione dati; di monitoraggio ambientale, etc.

3. Il RU, sulla base degli approfondimenti effettuati dal proprio Quadro Conoscitivo, ai sensi dell'Articolo 58 delle Norme di Attuazione di PS individua le attrezzature e le articola in:

Attrezzature Pubbliche, Attrezzature scolastiche, Attrezzature sportive, Attrezzature di interesse comune, Aree per attrezzature complementari, Verde pubblico, Centrale Enel, Condotta per produzione energia elettrica, Isole ecologiche.

4. Le attrezzature pubbliche e a carattere pubblico corrispondono alla zona territoriale omogenea F del DM 1444/1968.

5. Il RU conferma l'individuazione effettuata in sede di PS delle principali attrezzature esistenti nel comune di Galliciano riportate al precedente comma 2 del presente Articolo.

6. Le principali attrezzature di progetto di RU per il comune di Galliciano sono:

- le piazze pedonali, i percorsi pedonali e ciclabili.
- l'area attrezzata di informazione della valle della Turrice di Galliciano quale area di interscambio per i mezzi di trasporto dei visitatori della Grotta del Vento, 1P, individuata nella Tavole 2.4.a, del Quadro Propositivo di RU;
- il completamento dell'area turistico sportiva in Galliciano capoluogo, con la realizzazione di uno spazio per spettacoli a servizio delle attività turistiche e delle attrezzature scolastiche, Attrezzature scolastiche 3, individuata nella Tavole 2.4.b, del Quadro Propositivo di RU;

- le aree di servizio nei centri di antica formazione quali aree di parcheggio, posti auto coperti per residenti, spazi di aggregazione, il completamento delle aree a verde
- il centro per la protezione civile, Attrezzature pubbliche 3, individuata nella Tavole 2.4.a, del Quadro Propositivo di RU; - parco urbano e orto botanico del Monticello.
7. Il RU prevede il mantenimento di tutte le attrezzature e servizi pubblici esistenti, il loro eventuale ampliamento e potenziamento e la nuova dotazione di attrezzature e servizi pubblici individuati nelle Tavole del Quadro Propositivo di RU.
8. Gli interventi relativi alle attrezzature e servizi pubblici oggetto del presente articolo devono obbligatoriamente tener conto delle prescrizioni di cui alla Parte II delle presenti Norme di Attuazione di RU, che disciplina la fattibilità degli interventi previsti, in conformità agli indirizzi contenuti nell'Appendice I del PTC. e nel recepimento delle disposizioni contenute nelle Norme del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio.
9. Sono soggette alla normativa dei seguenti comma 10, 11, 12, 13, 14, 15 le seguenti aree per attrezzature e servizi pubblici e a carattere pubblico:
10. Area n° 1 Attrezzature pubbliche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è prevista la realizzazione di una struttura di completamento alle attrezzature presenti in questa porzione di territorio. L'intervento di iniziativa pubblica dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento.
11. Area n° 2 Attrezzature pubbliche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è presente una residenza assistita per anziani e con disponibilità di posti letto a servizio della struttura ospedaliera di Barga. Può essere realizzato un intervento di completamento, che dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento.
12. Area n° 3 Attrezzature pubbliche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è prevista la realizzazione di una struttura di servizio per la protezione civile. L'intervento di iniziativa pubblica dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento, dovrà rispettare le caratteristiche tipologiche dei luoghi.
13. Area n° 4 Attrezzature pubbliche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è presente la caserma dei carabinieri. Può essere realizzato un intervento di adeguamento, per rispondere alle esigenze funzionali, che dovrà interessare l'intera area di RU.
14. Area n° 5 Attrezzature pubbliche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è presente un'attrezzatura quale spazio per laboratori e di servizio per le manifestazioni tradizionali. Può essere realizzato un intervento di adeguamento, per rispondere alle esigenze funzionali, che dovrà interessare l'intera area di RU.
15. Attrezzature pubbliche
- In queste aree sono presenti le attrezzature pubbliche esistenti nel territorio comunale possono essere realizzati interventi di adeguamento e di completamento per rispondere alle esigenze funzionali, che dovrà interessare l'intera area di RU.
16. Area n° 1 Attrezzature scolastiche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è presente un asilo nido. Può essere realizzato un intervento di adeguamento e di completamento, che dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento.
17. Area n° 2 Attrezzature scolastiche
- In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è prevista la realizzazione di un plesso scolastico della scuola materna e della scuola dell'obbligo, collegato con le attrezzature sportive e gli spazi a verde pubblico limitrofi. L'intervento di iniziativa pubblica dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento.
18. Area n° 3 Attrezzature scolastiche

In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è prevista la realizzazione attrezzature a servizio del plesso scolastico della scuola materna e della scuola dell'obbligo, delle attrezzature sportive e degli spazi a verde pubblico limitrofi. L'intervento di iniziativa pubblica dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento.

18bis. Area n° 4 Attrezzature scolastiche

In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Galliciano capoluogo, è presente una scuola per l'infanzia.

Può essere realizzato un intervento di iniziativa pubblica, di adeguamento, ampliamento e di completamento dell'edificio esistente, intervento che dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'attrezzatura scolastica.

19. Area n° 1 Attrezzature sportive

In questa area, inserita in una porzione del sistema insediativo di Cardoso, è prevista la realizzazione di attrezzature sportive e spazi a verde pubblico. L'intervento di iniziativa pubblica dovrà interessare l'intera area di RU, i volumi dovranno essere dimensionati per rispondere alle esigenze funzionali dell'intervento.

20. Attrezzature sportive

In queste aree sono presenti le attrezzature sportive esistenti nel territorio comunale possono essere realizzati interventi di adeguamento e di completamento per rispondere alle esigenze funzionali, che dovrà interessare l'intera area di RU.

21. Attrezzature di interesse comune

In queste aree sono presenti o previste le attrezzature di interesse comune esistenti o di progetto nel territorio comunale, quali attrezzature tecnologiche, impiantistiche e di deposito per utilizzazioni d'interesse generale, depositi e laboratori di interesse pubblico, servizi inerenti la distribuzione a rete, aree di servizio acquedotto per captazione, deposito, depurazione, possono essere realizzati interventi di adeguamento e di completamento e di nuova costruzione per rispondere alle esigenze funzionali, che dovrà interessare l'intera area di RU,.

22. Per interventi relativi alle attrezzature e servizi pubblici

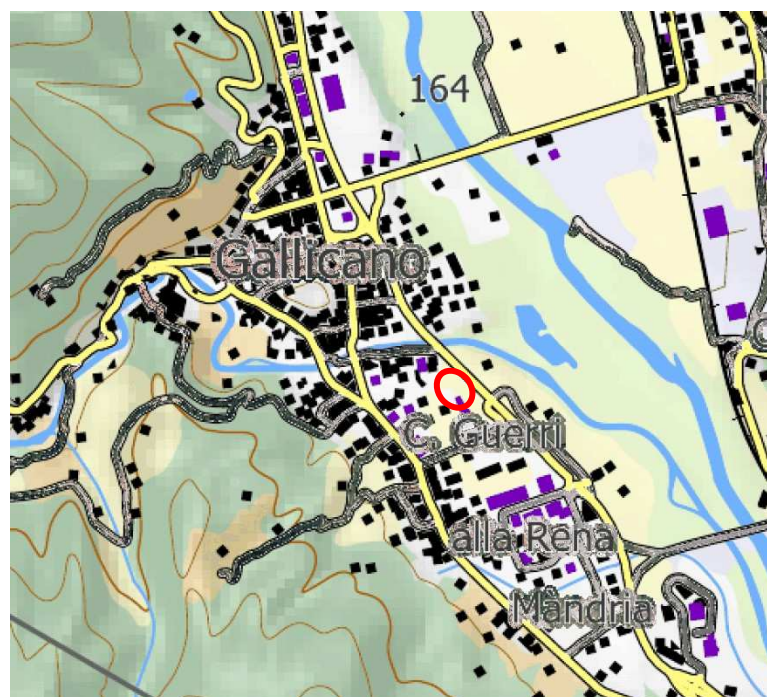
deve essere privilegiata la realizzazione di impianti solari per produzione acqua calda e/o energia devono essere inseriti nella copertura, oppure posizionati senza sporgere dal manto di copertura, gli eventuali serbatoi e macchinari devono essere posizionati all'interno degli edifici, tali impianti possono anche essere inseriti nelle pareti esterne verticali. Nel caso di coperture piane tali impianti possono essere installati non aderenti alla copertura, in tal caso devono essere adeguatamente mascherati sui singoli prospetti.

3 INDICAZIONE E DESCRIZIONE, NEL CONTESTO PAESAGGISTICO, DI BENI VINCOLATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL d. Lgs 42/04

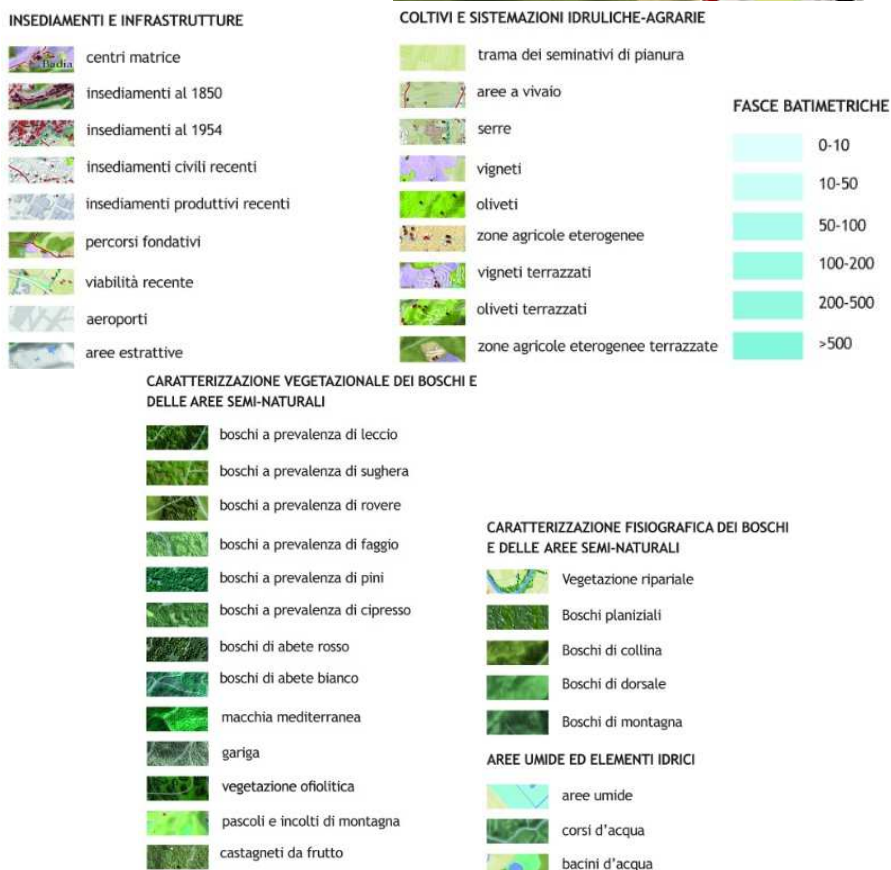
L'area interessata da intervento si trova localizzata sul fondovalle del Serchio nella Garfagnana meridionale all'interno e ai margini del sistema insediativo del capoluogo di Galliciano che costituisce uno dei poli insediativi di maggior rilievo della Garfagnana, caratterizzato dalla forte presenza di aree commerciali e produttive e attrezzature pubbliche e collettive di livello sovracomunale.

Il sistema insediativo di Galliciano si sviluppa lungo la viabilità storica di fondovalle del Serchio e lungo il suo corridoio infrastrutturale principale, in cui si localizza l'area in oggetto, ("Sistema lineare di fondovalle del Serchio e della Val di Lima - Abachi delle Invarianti strutturali PIT/PPR) e in parte si sviluppa lungo la Valle secondaria della Turrite secca ("Sistema a pettine del versante apuano" - Abachi delle Invarianti strutturali PIT/PPR).

Dalla *Carta Topografia* e dalla *Carta dei caratteri del paesaggio* del PIT/PPR (estratti riportati a seguire) si analizza il contesto paesaggistico urbano di Galliciano Capoluogo da cui si conferma la presenza delle principali infrastrutture di fondovalle recenti e storiche (percorsi fondativi), l'ampia presenza dell'insediamento storico e lo sviluppo lungo la viabilità recente principale dell'insediamento recente civile e produttivo, in cui si localizza l'area interessa, quest'ultimo ormai costituisce gran parte del sistema insediativo di Galliciano.

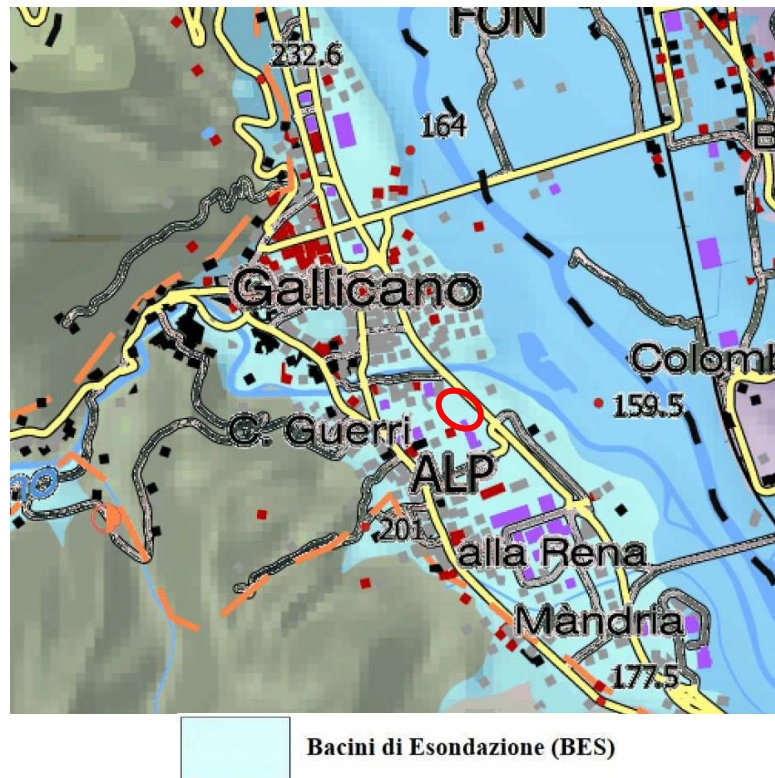


Estratto Carta della Carta Topografica del PIT/PPR (con cerchio rosso l'area in oggetto)



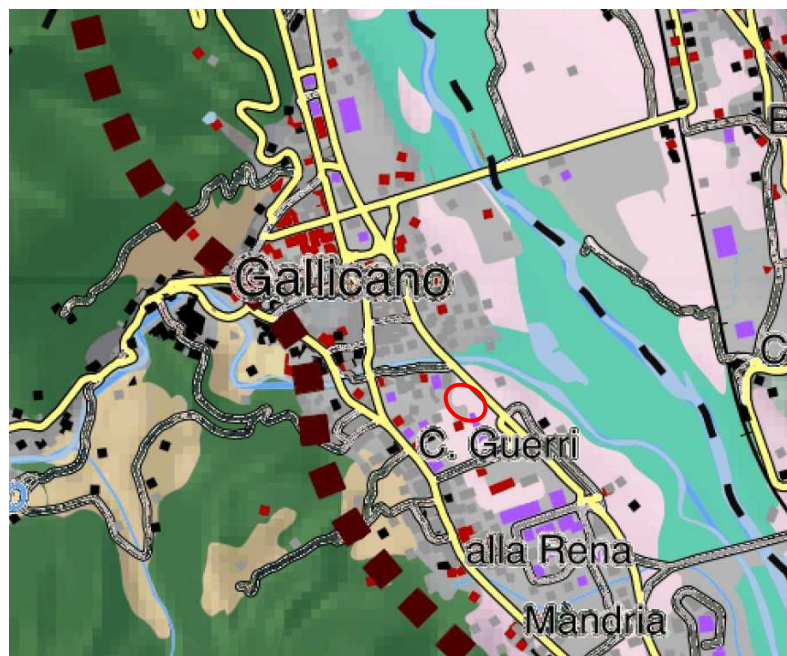
Estratto Carta dei caratteri del paesaggio del PIT/PPR (con cerchio rosso l'area in oggetto)

Dalla *Carta dei Sistemi Morfogenetici* del PIT/PPR, estratto riportato a seguire, si rileva che Galliciano si trova ricompreso all'interno dei "Bacini di esondazione (BES)" in quanto localizzato sul fondovalle del Serchio.



Estratto Carta dei Sistemi Morfogenetici del PIT/PPR (con cerchio rosso l'area in oggetto)

Dalla *Carta della Rete Ecologica del PIT/PPR*, estratto riportato a seguire, si evince che Galliciano si trova all'interno delle "Aree critiche per processi di artificializzazione" a causa della crescente urbanizzazione in questo ambito di territorio di Fondovalle.



ELEMENTI STRUTTURALI DELLA RETE ECOLOGICA

rete degli ecosistemi forestali

-  nodo forestale primario
-  nodo forestale secondario
-  matrice forestale ad elevata connettività
-  nuclei di connessione ed elementi forestali isolati
-  aree forestali in evoluzione a bassa connettività
-  corridoio ripariale

rete degli ecosistemi agropastorali

-  nodo degli agroecosistemi
-  matrice agroecosistemica collinare
-  matrice agroecosistemica di pianura
-  agroecosistema frammentato attivo
-  agroecosistema frammentato in abbandono con ricolonizzazione arborea/arbustiva
-  matrice agroecosistemica di pianura urbanizzata
-  agroecosistema intensivo

ecosistemi costieri

-  coste sabbiose prive di sistemi dunali
-  coste sabbiose con ecosistemi dunali integri o parzialmente alterati
-  coste rocciose

ecosistemi rupestri e calanchivi

-  ambienti rocciosi o calanchivi

superficie artificiale

-  area urbanizzata

ecosistemi rupestri e calanchivi

-  ambienti rocciosi o calanchivi

superficie artificiale

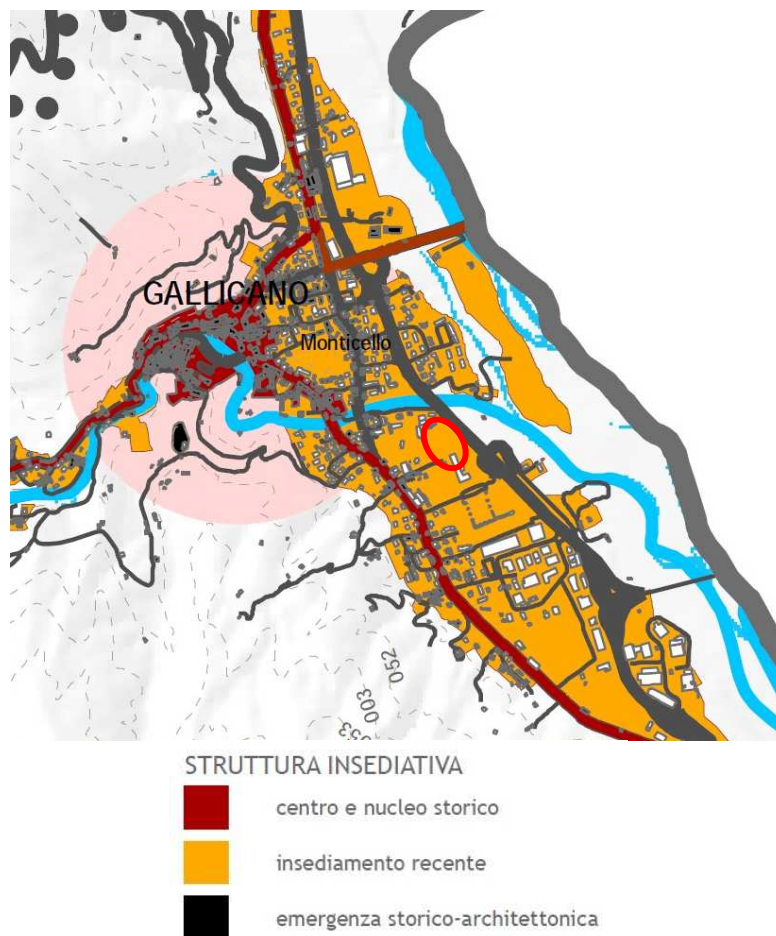
-  area urbanizzata

ELEMENTI FUNZIONALI DELLA RETE ECOLOGICA

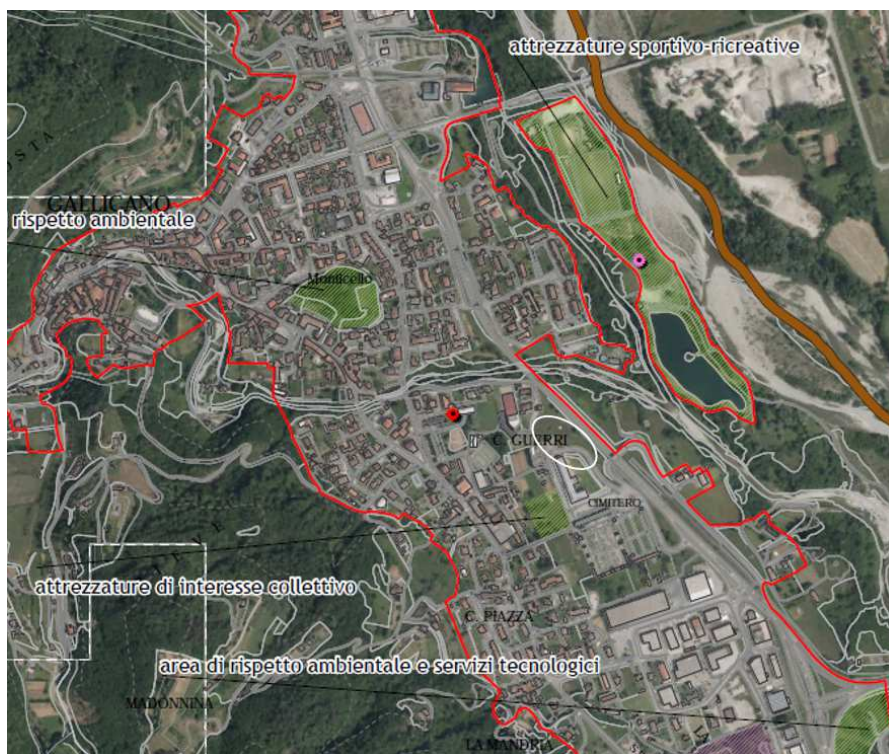
-  direttrice di connettività extraregionale da mantenere
-  direttrice di connettività da ricostruire
-  direttrice di connettività da riqualificare
-  corridoio ecologico costiero da riqualificare
-  corridoio ecologico fluviale da riqualificare
-  barriera infrastrutturale da mitigare
-  aree ad elevata urbanizzazione con funzione di barriera da mitigare
-  aree critiche per processi di artificializzazione
-  aree critiche per processi di abbandono e di artificializzazione
-  aree critiche per processi di abbandono culturale e dinamiche naturali

Estratto Carta della Rete ecologica del PIT/PPR (con cerchio rosso l'area in oggetto)

A “scala intercomunale”, la Tavola PSI Tav.P02-III – Invariante strutturale “il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali”, conferma la presenza dell’area in oggetto all’interno dell’“insediamento recente” e all’interno del Territorio Urbanizzato (Art.4 LRT 65/2014) come si evince dall’estratto a seguire del doc.4A (allegato alla relazione generale - Atlante dei comuni: il territorio urbanizzato).



Estratto Tav.P02-III del PSI (con cerchio rosso l'area in oggetto)



Estratto Tav. PS Doc.4A del PS – perimetro rosso il confine del Territorio urbanizzato (con bianco l'area in oggetto)

4 DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

L'area d'intervento si trova su terreni inedificati a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Galliciano, localizzata in prossimità del plesso scolastico e del parcheggio pubblico (con aerea sosta camper) a servizio delle strutture e attrezzature collettive presenti.

L'area d'intervento si trova localizzata all'interno e ai margini dell'insediamento di recente formazione di Galliciano capoluogo, si trova compresa nel sistema delle attrezzature pubbliche a destinazione scolastica e sportiva e limitrofa al cimitero comunale.

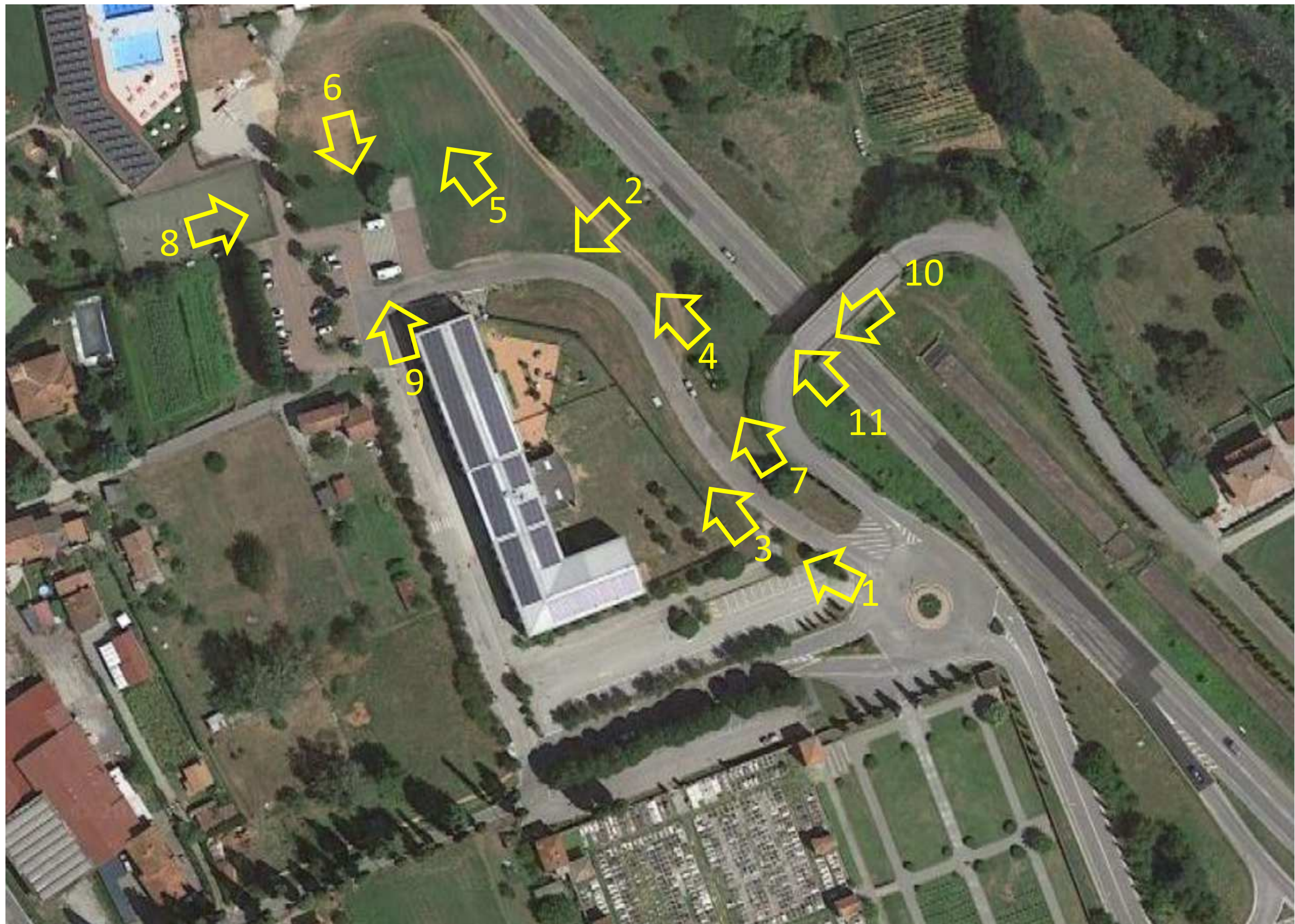
L'area si trova facilmente raggiungibile dall'insediamento storico dalla già esistente strada che conduce al cimitero e dalla Strada Provinciale di Fondovalle (SP20) che consente di raggiungere tutte le direzioni del Territorio della Valle del Serchio.

5 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

A seguire si riporta una sintetica documentazione fotografica che illustra lo stato attuale dei luoghi.

Le foto mostrano, allo stato attuale, il tratto di strada esistente e terreni sui quali è prevista la realizzazione della modifica e prolungamento della strada.

Sull'area è presente un tratto di strada campestre visibile nella foto utilizzata per indicare i punti scatto e nelle foto 4 e 7.



Punti di scatto



Foto 1 - tratto di strada esistente



Foto 2 - tratto di strada da dimettere



Foto 3 - Lampioni stradali esistenti



Foto 4 - tratto interessato dal nuovo tracciato "parallelo" alla S. P. 20 di Fondovalle



Foto 5



Foto 6 - verso il parcheggio - dislivello tra piano di campagna e parcheggio esistente

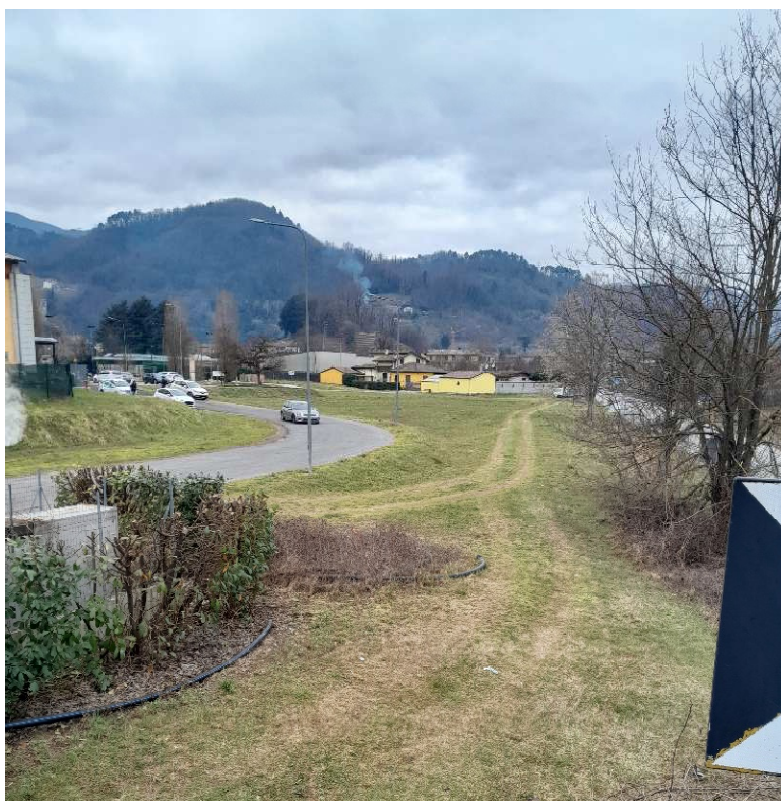


Foto 7



Foto 8 – dislivello tra piano di campagna e il parcheggio esistente



Foto 9 - parcheggio - tratto terminale del nuovo tracciato



Foto 10 – parte di tracciato da dismettere



Foto 11 – Strada provinciale di Fondovalle (SP20)

6 VICENDE STORICHE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Per inquadrare lo stato del luogo dove è presente l'immobile della scuola e l'area interessata dall'intervento, si riportano le foto aeree e ortofoto da cui si vede l'evoluzione del sistema insediativo a partire dal 1978, qui l'area e l'immediato dintorno risultano completamente inediticati, a vocazione agricola.

A partire dalla foto aerea al 1988 si cominciano a vedere le prime costruzioni ma solo nei pressi dell'area interessata, tra cui la presenza dei primi impianti sportivi (alla foto aerea al 1988) e della nuova strada di fondo valle (alla foto aerea al 1996).

Solo a partire dall'Ortofoto al 2007, nell'area interessata, si comincia a vedere la presenza del parcheggio e dell'attuale tratto stradale su cui si andrebbe a prolungare il tratto di progetto.

L'ortofoto al 2010 mostra la presenza del plesso scolastico e due nuovi parcheggi a servizio delle presenti strutture e attrezzature collettive.



Foto aerea anno 1978



Foto aerea anno 1988



Foto aerea anno 1996



Ortofoto OFC 10K anno 2007



Ortofoto OFC 10K anno 2010

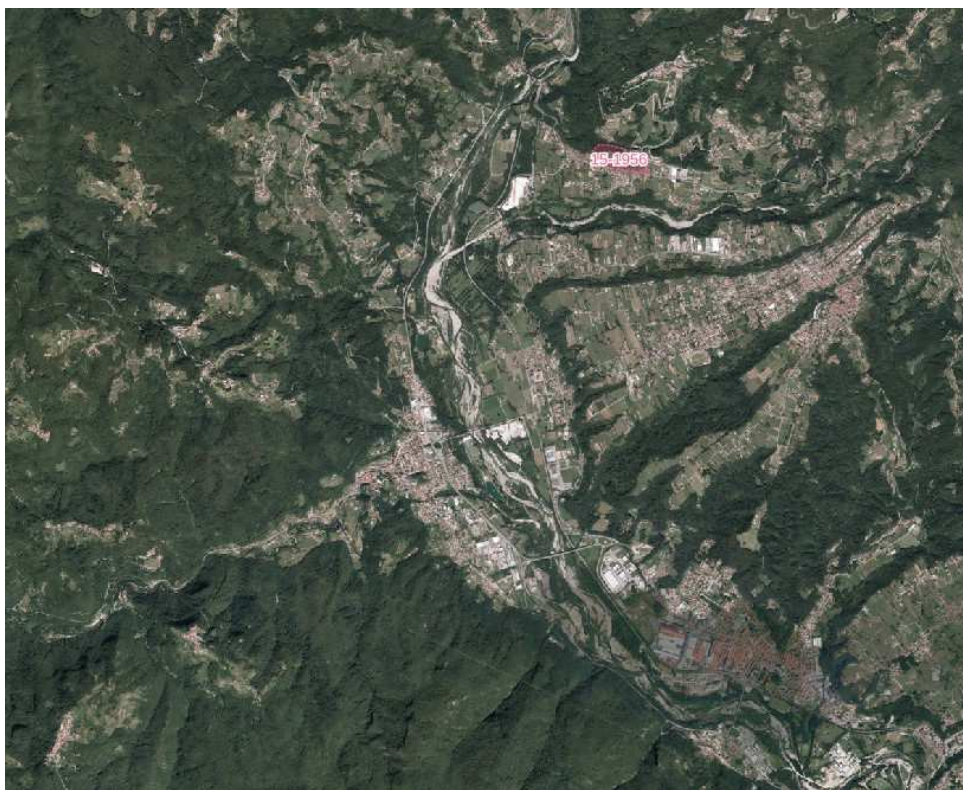


L'area ad oggi (Ortofoto AGEA 2019)

7 ESTRATTO DELLA DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

7.1 IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 Dlgs. 42/2004)

Le perimetrazioni degli “immobili ed aree di notevole interesse pubblico” non interessano l'area di intervento come si evince dall'estratto del Geoscopio PIT/PPR riportato a seguire che mostra le aree vincolate vicine.



Estratto Geoscopio PIT/PPR

7.2 AREE TUTELATE PER LEGGE (ART.142 Dlgs. 42/2004)

Relativamente alla presenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 D.Lgs. n. 42/2004), la porzione di territorio dell'area dell'edificio interessato dal presente intervento, risulta ricompreso in lett. b territori contermini a laghi (Art.7 elaborato 8B PIT) e lett. c i fiumi, torrenti e corsi d'acqua (Art.8 elaborato 8B PIT). Esistono nelle vicinanze e non risultano interessare l'area di intervento le seguenti categorie: lett. f I parchi e le riserve nazionali o regionali (zona contigua del parco regionale delle alpi apuane), lett. g I territori ricoperti da foreste e boschi.

L'immagine sotto riportata è estratta dalla cartografia del PIT/PPR Regione Toscana “Categorie dei beni vincolati” in cui sono mostrate le perimetrazioni delle aree tutelate per legge.

Per dettagliare i vincoli che interessano l'area di intervento si riportano due immagini in cui viene evidenziato il vincolo alla lett. c e nella successiva immagine la perimetrazione della lett. b.



Perimetrazione vincolo lett. c (Geoscopio PIT/PPR con cerchio rosso l'area in oggetto)



Perimetrazione vincolo lett. b (Geoscopio PIT/PPR con cerchio rosso l'area in oggetto)

8 STATO DI PROGETTO

8.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

8.1.1 DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

Come già detto il presente progetto consiste nell'adeguamento della viabilità di accesso all'Istituto Comprensivo di Galliciano scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

L'adeguamento della strada esistente si rende necessario per liberare un'area sufficiente alla realizzazione della nuova palestra a servizio del plesso scolastico.

Il nuovo tratto di strada di progetto allunga il percorso della strada esistente sul lato est del plesso scolastico, che qui si affaccia sulla Strada Provinciale di Fondovalle (SP 20).

La strada esistente, nell'ultimo tratto, taglia il lotto in direzione est/ovest per raggiungere il parcheggio esistente.

Il progetto prevede la deviazione del percorso attuale e il suo prolungamento in direzione nord lungo il perimetro del lotto, liberando così l'area posta tra la scuola esistente e il nuovo tratto di strada.

Nell'area sopracitata è prevista, con altro progetto, la realizzazione della nuova palestra con annessa area di pertinenza a servizio del plesso scolastico.

Il nuovo tratto di strada permetterà di circolare attorno alla nuova palestra, completando con la strada esistente, un anello di servizio a tutto il complesso.

Il nuovo tratto in progetto in adiacenza alla Strada Provinciale di Fondovalle (SP 20), si svilupperà principalmente a "raso suolo" salvo modesti adeguamenti dovuti alle quote attuali del piano di campagna.

Nel tratto tra la Strada Provinciale di Fondovalle e il parcheggio posto sul lato ovest, la strada salirà leggermente fino a raggiungere la quota attuale del parcheggio Cfr. Tav. U07 Profilo Stradale.

La nuova strada sarà pavimentata con binder dello spessore cm 6; non è previsto il maggior spessore del binder di cm 4 e il tappeto di usura; i cigli e le scarpate saranno inerbite.

La piazzola di sosta non verrà pavimentata con binder ma sarà lasciata "al bianco" con lo stabilizzato di cava.

Tra la strada in progetto e la Strada Provinciale di Fondovalle, sarà realizzata una duna in terra dell'altezza di cm 100 rispetto al piano viario, per una lunghezza di circa m 145,00 a costituire la protezione della sottostante Strada Provinciale di Fondovalle in alternativa a un guardrail del tipo "Bordo ponte" che risulterebbe particolarmente impattante.

La duna di protezione costituirà anche una schermatura contro l'abbagliamento dei veicoli che percorrono la Strada Provinciale, nonché una "quinta" verde che favorirà la mitigazione dell'area da rumori provenienti dal traffico presente lungo la Strada Provinciale.

Lungo tutto il tracciato sono previsti 11 lampioni di cui 2 provenienti dallo smontaggio e recupero di quelli esistenti, salvo verifica delle loro condizioni; i nuovi 9 lampioni, saranno dello steso tipo e forma rispetto a quelli esistenti, dotati di corpo illuminate a led.

I lampioni stradali sono in tubolare metallico zincato rastremato con "sbraccio" di circa ml 2,00 e altezza fuori terra di circa ml 8,50.

In questa fase non sono previsti né lo spostamento dei lampioni esistenti, né i nuovi lampioni.

La fognatura bianca prevede la realizzazione di un tratto con tubazioni in cls diametro cm 60 che ha lo scopo di prolungare e deviare il canale irrigatorio; la tubazione inoltre ha lo scopo di raccogliere le acque meteoriche provenienti dalla strada.

Le acque saranno convogliate nella fossa di guardia esistente posta in sommità della scarpata della strada provinciale.

Il fosso di guardia attualmente attraversa la strada provinciale mediante tubazione in pvc per scaricare le acque nel Torrente Turrite posto a nord dell'Intervento.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale reperisca i fondi necessari, si rende opportuno proseguire la tubazione in cls diametro cm 60 fino al Torrente Turrice "by-passando" l'attuale attraversamento della provinciale che potrebbe risultare insufficiente.

Il nuovo tratto di strada ha uno sviluppo complessivo di circa m 208,00; il tratto di strada realizzato "al bianco" ha uno sviluppo di circa m 155,00.

Il tutto è meglio rappresentato negli elaborati grafici allegati.

8.1.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE NEL PRIMO LOTTO

Vista la non sufficiente disponibilità economica necessaria per l'esecuzione di tutte le opere e il loro completamento, il progetto sarà realizzato in due stralci:

- il primo, da realizzarsi antecedentemente alla costruzione della nuova palestra;
- il secondo, di completamento, successivamente all'ultimazione della palestra.

Nel presente progetto definitivo esecutivo (primo lotto) saranno realizzate le seguenti opere:

- scavi per la formazione del cassonetto stradale;
- rilevato stradale per la formazione della strada e della piazzola di sosta;
- sovrastruttura stradale dalla Sez. 4 alla Sez. 22, costituita di:
 - fondazione stradale spessore cm 50;
 - massicciata stradale con stabilizzato di cava spessore cm 20/26;
 - binder dello spessore di cm 6, esclusa la piazzola di sosta;
- fognatura bianca costituita dalla tubazione in cls diametro cm 60 con pozzetti per la deviazione del canale irrigatorio e parte in pvc lungo il nuovo tratto di strada, con pozzetti e caditoie in ghisa;
- fossa di guardia per collegare la tubazione in cls alla fossa di guardia esistente;
- duna di protezione per uno sviluppo di circa m 145,00;

Le opere in progetto possono essere realizzate da una unica Impresa; non sono previste particolari opere che richiedono la presenza di imprese specializzate.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, in questa fase non viene redatto.

8.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE ESCLUSE DAL PRIMO LOTTO DEI LAVORI

Nel progetto Definitivo Esecutivo non sono previste le seguenti opere anche se in parte rappresentate negli elaborati grafici di progetto:

- abbattimento di piante e rimozione ceppi interferenti con le opere in progetto;
- spostamento di sottoservizi (acquedotto);
- rimozione della cartellonistica;
- rimozione delle 2 fontane per erogazione acqua a corredo della piazzola sosta camper;
- rimozione del quadro per prese elettriche a corredo della piazzola sosta camper;
- demolizioni della sede stradale nei tratti compresi tra la Sez. 1 e la Sez. 4, tra la Sez. 22 e la Sez. 26;
- tratti di strada di raccordo con la strada esistente tra la Sez. 1 e la Sez. 4 e tra la Sez. 22 e la Sez. 26;
- completamento della rete di smaltimento acque bianche;
- prosecuzione della tubazione in cls diametro cm 60 fino al Torrente Turrice posto a nord dell'intervento;
- opere per l'illuminazione pubblica (plinti, cavidotti, cavi, pali, corpi illuminanti, spostamento di 2 pali esistenti);
- maggior spessore del binder lungo la strada (cm 4) al fine di ottenere uno spessore minimo complessivo di cm 10;
- binder sulla piazzola di sosta;
- tappeto di usura su tutta la superficie stradale compresa la piazzola di sosta;
- guard-rail H2-W2 a protezione dell'area sottostante la strada tra la Sez. 12 e la Sez. 21;
- segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- piantumazioni;

- tutte le opere di finitura in genere.

8.1.4 DESCRIZIONE DELLE OPERE DI CUI ALL'ART. 120 comma 1 del D.lgs 36/2023

Il progetto Definitivo Esecutivo descrive anche opere non previste in appalto relative al miglioramento della qualità prestazionale dell'intervento che potranno essere affidate all'Impresa aggiudicataria dell'Appalto ai sensi dell'Art. 120 c. 1 D. LGS. 36/2023.

Tali lavorazioni, comunque presenti al punto precedente (8.1.3), riguardano la realizzazione di:

- opere edili per l'illuminazione pubblica quali plinti, cavidotti, chiusini in ghisa con esclusione delle opere per cavi, pali, corpi illuminanti, spostamento di 2 pali esistenti;
- maggior spessore del binder lungo la strada (cm 4) al fine di ottenere uno spessore minimo complessivo di cm 10;

I lavori sono rappresentati nell'elaborato grafico U 12 "PLANIMETRIA DI PROGETTO – LAVORI Art. 120 D.lgs 36/2023" e sono citate nel Capitolato Speciale d'Appalto Fascicolo R 08.

9 DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI IN COERENZA CON LA DISCIPLINA D'USO DEI BENI PAESAGGISTICI E DEL PIT/PPR

A) SCHEDA D'AMBITO N.3 GARFAGNANA VALLE DEL SERCHI E VAL DI LIMADEL PIT/PPR

Il Codice D.lgs. 42/2004 prevede che il Piano Paesaggistico riconosca gli aspetti, i caratteri peculiari e le caratteristiche paesaggistiche del territorio regionale, e ne delimiti i relativi ambiti, in riferimento ai quali predisporre specifiche normative d'uso ed adeguati obiettivi di qualità.

L'area interessata dal presente progetto rientra all'interno della scheda d'ambito n.3 "Garfagnana Valle del Serchio e Val di Lima" del PIT/PPR.

Nella scheda d'ambito sono contenuti gli obiettivi di qualità e le direttive, considerata la tipologia e l'ubicazione del progetto, si riporta a seguire l'Obiettivo di qualità 3 e 4 e relative direttive, effettuando una valutazione di coerenza delle previsioni dell'intervento.

Come risulta dalla valutazione dei contenuti del progetto questi risultano conformi con gli obiettivi di qualità e le direttive della scheda d'ambito n. 3 del PIT/PPR

B) ELABORATO 8B DEL PIT/PPR

Come già indicato nel punto 1.6.2. del presente documento, l'area di progetto rientra all'interno delle Aree tutelate per legge (ex art. 142 D.Lgs. n. 42/2004) alle lett. b e c.

A seguire vengono riportati le prescrizioni degli articoli dell'elaborato 8B (disciplina dei beni paesaggistici – PIT/PPR) e i beni tutelati per legge, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 artt. 134 e 157, che interessano l'area di intervento di cui di cui si effettua una valutazione dei contenuti della Variante rispetto alle prescrizioni della scheda di tale vincolo.

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

prescrizioni	Valutazione dei contenuti del progetto
a - Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, fatti comunque salvi quelli necessari alla sicurezza idraulica, sono ammessi a condizione che:	Nell'area in cui si sviluppa il progetto non esistono varchi o visuali panoramiche in direzione del lago, in quanto nel tratto di separazione

1 - non alterino l'assetto idrogeologico e garantiscano la conservazione dei valori ecosistemici paesaggistici, la salvaguardia delle opere di sistemazione idraulico agraria con particolare riferimento a quelle di interesse storico e/o paesaggistico testimoniale; 2 - si inseriscano nel contesto peri lacuale secondo principi di coerenza paesaggistica, ne rispettino le caratteristiche morfologiche e le regole insediative storiche preservandone il valore, anche attraverso l'uso di materiali e tecnologie con esso compatibili; 3 - non compromettano le visuali connotate da elevato valore estetico percettivo; 4 - non modificchino i caratteri tipologici e architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario; 5 - non occludano i varchi e le visuali panoramiche, che si aprono lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico verso i laghi e non concorrano alla formazione di fronti urbani continui; 6 - non riducano l'accessibilità alle rive dei laghi.	sono presenti superfici boscate e il lago si trova su un livello altimetrico più basso dell'area di progetto. Inoltre l'area di progetto si trova nettamente separata dal contesto paesaggistico e morfologico peri lacuale in quanto si trova inserita nell'insediamento recente di gallicano Capoluogo e tra l'area in oggetto e il lago si trova l'infrastruttura della viabilità principale di fondovalle.
b - Le opere e gli interventi relativi alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche o di interesse pubblico) sono ammesse a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, ecosistemici dell'area perilacuale e garantisca, attraverso la qualità progettuale e le più moderne tecnologie di realizzazione, il minor impatto visivo possibile.	Nell'area in cui si sviluppa il progetto non esistono varchi o visuali panoramiche in direzione del lago, in quanto nel tratto di separazione sono presenti boschi e il lago si trova su un livello altimetrico più basso rispetto all'area di progetto. Inoltre l'area di progetto si trova nettamente separata dal contesto paesaggistico e morfologico peri lacuale in quanto si trova inserita nell'insediamento recente di gallicano Capoluogo in cui sono presenti strutture esistenti anche di notevoli dimensioni (plesso scolastico) e tra l'area in oggetto e il lago si trova l'infrastruttura della viabilità principale di fondovalle. Pertanto la realizzazione del tratto stradale non comprometta i caratteri morfologici, ecosistemici dell'area peri lacuale.
c - La realizzazione di nuove strutture a carattere temporaneo e rimovibile, ivi incluse quelle connesse all'attività agricola e turistico-ricreativa, è ammessa a condizione che gli interventi non alterino negativamente la qualità percettiva dei luoghi, l'accessibilità e la fruibilità delle rive e prevedano altresì il ricorso a tecniche e materiali ecocompatibili, garantendo il ripristino dei luoghi e la riciclabilità o il recupero delle componenti utilizzate.	Il progetto prevede la realizzazione di un tratto stradale e non interessa nuove strutture a carattere temporaneo e rimovibile.
d - Gli interventi che interessano l'assetto geomorfologico ed idraulico devono garantire il migliore inserimento paesaggistico privilegiando, ove possibile, l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica	Il progetto prevede la realizzazione di un tratto stradale su superficie pianeggiante e non interessa interventi che interessano l'assetto geomorfologico ed idraulico.
e - Fatti salvi gli adeguamenti e gli ampliamenti di edifici o infrastrutture esistenti alle condizioni di cui alla lettera a) del presente articolo, non sono ammesse nuove previsioni, fuori dal territorio urbanizzato, di: - attività produttive industriali/artigianali; - medie e grandi strutture di vendita; - depositi a cielo aperto di qualunque natura che non adottino soluzioni atte a minimizzare l'impatto visivo e di quelli riconducibili ad attività di cantiere; - discariche e impianti di incenerimento dei rifiuti autorizzati come impianti di smaltimento (All.B parte IV del D.Lgs. 152/06);	Il progetto prevede la realizzazione di un tratto stradale all'interno del Territorio urbanizzato.
f - Non sono ammessi interventi che possano compromettere la conservazione degli ecosistemi lacustri di rilevante valore paesaggistico e naturalistico (con particolare riferimento alle aree interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario e/o regionale e di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico). All'interno di tali formazioni non sono ammessi nuovi interventi che possano comportare l'impermeabilizzazione del suolo e l'aumento dei livelli di artificializzazione;	L'area di progetto si trova distante e nettamente separata dal contesto paesaggistico e morfologico peri lacuale in quanto si trova inserita nell'insediamento recente di gallicano Capoluogo in cui sono presenti strutture esistenti anche di notevoli dimensioni (plesso scolastico). Tra l'area in oggetto e il lago, oltre alla presenza di boschi residui, si trova l'infrastruttura della viabilità principale di fondovalle.

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

prescrizioni	Valutazione dei contenuti del progetto
a - Fermo restando il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge relativi alla sicurezza idraulica, gli interventi di trasformazione dello stato dei luoghi sono ammessi a condizione che: 1 - non compromettano la vegetazione ripariale, i caratteri ecosistemici caratterizzanti il paesaggio fluviale e i loro livelli di continuità ecologica; 2- non impediscano l'accessibilità al corso d'acqua, la sua manutenzione e la possibilità di fruire delle fasce fluviali; 3 - non impediscano la possibilità di divagazione dell'alveo, al fine di consentire il perseguimento di condizioni di equilibrio dinamico e di configurazioni morfologiche meno vincolate e più stabili; 4 - non compromettano la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri e dei valori paesaggistici e storico- identitari dei luoghi, anche con riferimento a quelli riconosciuti dal Piano Paesaggistico.	L'area d'intervento si trova localizzata distante dal corso d'acqua e relativa vegetazione ripariale e separata quest'ultimo da superfici già urbanizzate e edificato esistente.
b - Le trasformazioni sul sistema idrografico, conseguenti alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico, necessari per la sicurezza degli insediamenti e delle infrastrutture e non diversamente localizzabili, sono ammesse a condizione che sia garantito, compatibilmente con le esigenze di funzionalità idraulica, il mantenimento dei caratteri e dei valori paesaggistici, anche con riferimento a quelli riconosciuti dal Piano Paesaggistico.	Il presente progetto non è interessato da trasformazioni sul sistema idrografico conseguenti alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico.
c - Gli interventi di trasformazione, compresi gli adeguamenti e gli ampliamenti di edifici o infrastrutture esistenti, ove consentiti, e fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica, sono ammessi a condizione che: 1 - mantengano la relazione funzionale e quindi le dinamiche naturali tra il corpo idrico e il territorio di pertinenza fluviale; - siano coerenti con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto e garantiscano l'integrazione paesaggistica, il mantenimento dei caratteri e dei valori paesaggistici, anche con riferimento a quelli riconosciuti dal Piano Paesaggistico; 3 - non compromettano le visuali connotate da elevato valore estetico percettivo; 4 - non modifichino i caratteri tipologici e architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario; 5 - non occludano i varchi e le visuali panoramiche, da e verso il corso d'acqua, che si aprono lungo le rive e dai tracciati accessibili al pubblico e non concorrano alla formazione di fronti urbani continui.	L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un tratto stradale.
d - Le opere e gli interventi relativi alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse pubblico), anche finalizzate all'attraversamento del corpo idrico, sono ammesse a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, idrodinamici ed ecosistemici del corpo idrico e garantiscano l'integrazione paesaggistica, il mantenimento dei valori identificati dal Piano Paesaggistico e il minor impatto visivo possibile. e - Le nuove aree destinate a parcheggio fuori dalle aree urbanizzate sono ammesse a condizione che gli interventi non comportino aumento dell'impermeabilizzazione del suolo e siano realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l'utilizzo di nuove strutture in muratura. f - La realizzazione di nuove strutture a carattere temporaneo e rimovibili, ivi incluse quelle connesse alle attività turistico-ricreative e agricole, è ammessa a condizione che gli interventi non alterino negativamente la qualità percettiva, dei luoghi, l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e prevedano altresì il ricorso a tecniche e materiali ecocompatibili, garantendo il ripristino dei luoghi e la riciclabilità o il recupero delle componenti utilizzate.	L'area d'intervento si trova localizzata distante e su un livello altimetrico superiore rispetto al corso d'acqua e relativa vegetazione ripariale. L'area si trova separata dal corso d'acqua e relativa vegetazione ripariale da superfici già urbanizzate e edificato esistente. Pertanto tale intervento non compromette i caratteri morfologici, idrodinamici ed ecosistemici del corpo idrico e non sono presenti con visivi.
g - Non sono ammesse nuove previsioni, fuori dal territorio urbanizzato, di: - edifici di carattere permanente ad eccezione degli annessi rurali; - depositi a cielo aperto di qualunque natura che non adottino soluzioni atte a minimizzare l'impatto visivo o che non siano riconducibili ad attività di cantiere;	L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una strada all'interno del Territorio urbanizzato.

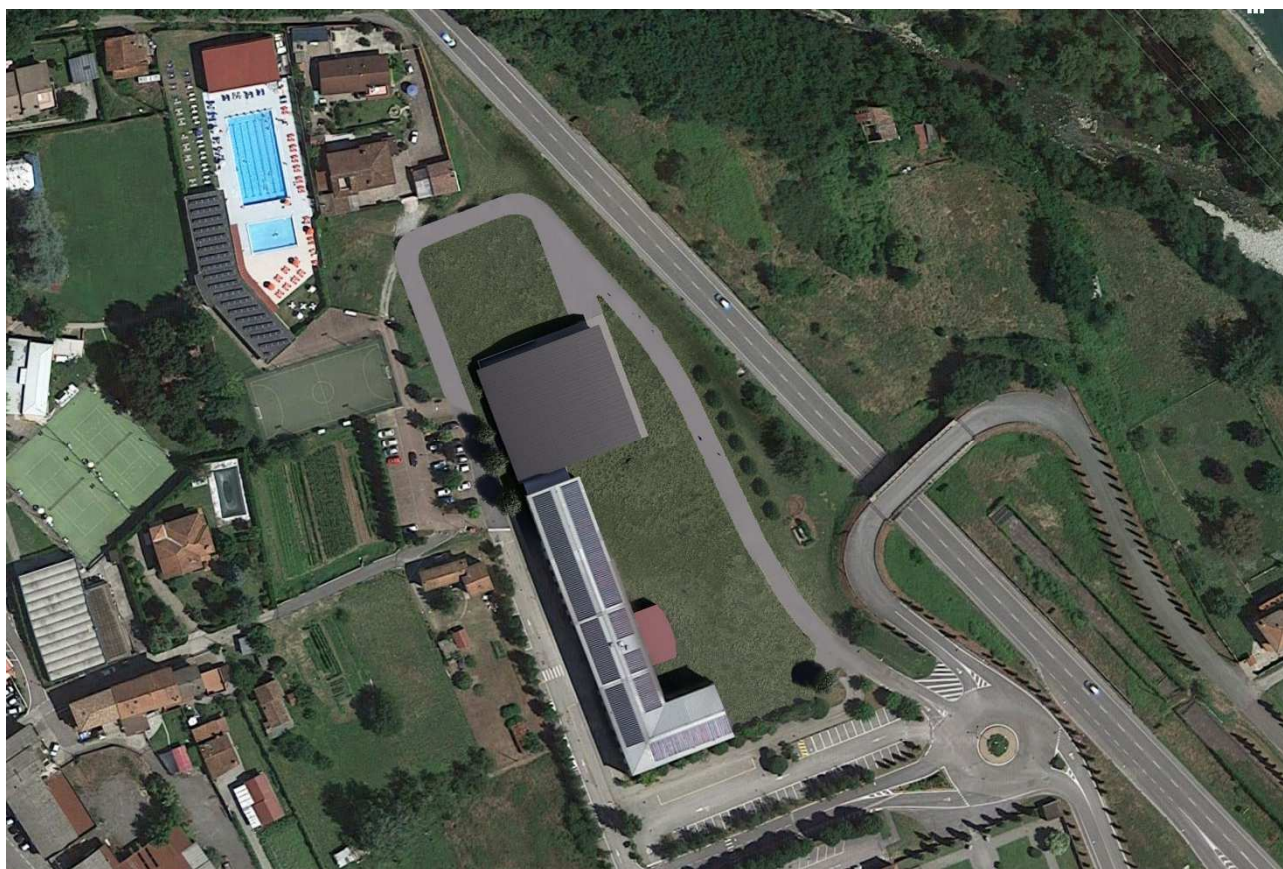
- discariche e impianti di incenerimento dei rifiuti autorizzati come impianti di smaltimento (All.B parte IV del D.Lgs. 152/06). Sono ammessi alle condizioni di cui alla precedente lett c) punti 2, 3, 4 e 5: - gli impianti per la depurazione delle acque reflue; - impianti per la produzione di energia; - gli interventi di rilocalizzazione di strutture esistenti funzionali al loro allontanamento dalle aree di pertinenza fluviale e alla riqualificazione di queste ultime come individuato dagli atti di pianificazione.	
h - Non è ammesso l'inserimento di manufatti (ivi incluse le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale) che possano interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche.	L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una strada e non interferisce sulle visuali panoramiche.

Dalla valutazione dei contenuti del progetto risulta la conformità rispetto alle prescrizioni interessate dell'Art. 7 - lett.b *"I Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi"* e dell'Art. 8 - lett.c *"I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*, dell'Elaborato 8B.

10 RAPPRESENTAZIONE – FOTO-INSERIMENTO

Si riporta il foto-inserimento della strada.

Nell'elaborato è rappresentata anche la palestra che non fa parte della presente richiesta di autorizzazione.



11 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il presente progetto prevede la modifica del tracciato di una viabilità già esistente nell'area di pertinenza e prettamente a servizio del plesso scolastico I.C. di Gallicano.

Si tratta di una strada principalmente su superficie piana di cui il progetto prevede la modifica del tracciato che viene limitatamente allungato per liberare l'area necessaria all'inserimento delle attrezzature a servizio della scuola.

Considerato appunto che:

- La strada è per gran parte già esistente.
- Si sviluppa su un'area pianeggiante.
- Il limitato ampliamento di progetto si uniforma come materiali al tratto esistente.
- Il progetto prevede l'inserimento nel contesto paesaggistico evitando muri di contenimento risolvendo i limitati salti di quota con scarpate inerbite ai margini laterali della carreggiata, con il supporto della vegetazione che scherma e migliora paesaggisticamente la nuova strada (cfr. Tav. U08).

Possiamo dire che l'intervento di progetto non produce impatto sul paesaggio limitrofo e non interferisce con le visuali panoramiche essendo appunto una viabilità principalmente a raso.

Tale intervento viene realizzato in funzione alla realizzazione delle nuove attrezzature pubbliche sportive (palestra e campo di calcetto) a servizio del plesso scolastico esistente.

L'area scolastica inoltre è inserita in un contesto edificato, con edifici anche di notevoli dimensioni tra cui tra cui il complesso scolastico esistente.

12 MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede soluzioni che contribuiscono alla compatibilità e al miglioramento paesaggistico dell'area attraverso una continua manutenzione e ulteriore supporto della vegetazione e una migliore soluzione progettuale d'integrazione del nuovo tratto stradale, al livello paesaggistico, con la realizzazione delle nuove attrezzature sportive.

13 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto, nel suo complesso, ha ottenuto il parere favorevole della Commissione del Paesaggio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana.

L'Autorizzazione Paesaggistica ha assunto il n° 535 del 21/08/2023.



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA "UFFICIO PROCEDIMENTI IN MATERIA PAESAGGISTICA"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 578 DEL 21.08.2023 PER REALIZZAZIONE TRATTO DI AVIABILITA' PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI GALLICANO PRATICA PAESAGGISTICA 668/2023 DITTA: COMUNE DI GALLICANO

Prot.

Data 21.08.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica presentata in data 03.05.2023 con prot. 5966 dal COMUNE DI GALLICANO, con sede in Gallicano (LU) PIVA 81000160465 e con elaborati tecnici a firma del tecnico incaricato Arch. Giuseppe Lazzari, con studio in Lucca (LU), inerente l'intervento di REALIZZAZIONE TRATTO DI AVIABILITA' PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI GALLICANO (LU), su terreni ricadenti in area soggetta al vincolo ai sensi della lettera "C", dell'art. 142 del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, come dichiarato nella domanda presentata;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per il Paesaggio n. 235 del 18/05/2023, sensi del D.Lgs. 42/04 art. 148 e L.R.T. n. 65 del 10.11.2014;

Visto che con nota del 22.05.2023 prot. 8014-8016 la pratica suddetta è stata trasmessa tramite PEC alla competente Soprintendenza per il Paesaggio di Lucca, con la relativa richiesta di parere in merito alla compatibilità paesaggistica;

Visto che alla data odierna non risulta pervenuto alcun parere da parte della competente Soprintendenza e visto che, essendo trascorsi oltre 60 giorni dalla ricezione della documentazione di che trattasi, è necessario agire ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D.lgs. 42 del 22.01.2004 che prevede testualmente quanto segue: *"Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione"*;

Visto il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004;

Vista la L.R.T. n. 64/2015 vigente;

Ritenuto doveroso provvedere in merito con la presente, il sottoscritto Geom. Marcello Bernardini, Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale presso l'Unione Comuni Garfagnana, ed in particolare del Servizio Vincolo Paesaggistico, in seguito alla Deliberazione di Consiglio Unione Comuni Garfagnana n. 37 del 27.11.2017, e come da

UCG - UCG - 1 - 2023-08-21 - 0013204



decreto n° 8546 del 31.05.2023 emesso dal Presidente dell'Unione dei Comuni Garfagnana,

A U T O R I Z Z A

Salvo diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146 del D.lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., i lavori di cui alla richiesta dal **COMUNE DI GALLICANO**, con sede in Gallicano (LU) PIVA 81000160465 e con elaborati tecnici a firma del tecnico incaricato Arch. Giuseppe Lazzari, con studio in Lucca (LU), inerente l'intervento di **REALIZZAZIONE TRATTO DI AVIABILITA' PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI GALLICANO (LU)**, come da elaborati presentati che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente.

Ai sensi del comma 4 art. 146 del D.lgs. 42 del 22.01.2004, la presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

La presente è inerente al procedimento di vincolo paesaggistico ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 attivato a richiesta di parte, e non costituisce autonomamente titolo edilizio abilitativo all'esecuzione dell'intervento, che rimarrà di competenza degli sportelli SUE o SUAP. RIMANGONO NELLA COMPETENZA DELL'ISTANTE E DEL COMUNE di riferimento i procedimenti SIC/SIR/NATURA 2000 di cui al DPR 120/2003 (Valutazione d'incidenza), i procedimenti inerenti la Parte II del D.lgs. 42/2004 (Vincolo Culturale) ed i PROCEDIMENTI PER GLI INTERVENTI RICADENTI NELLE PERIMETRAZIONI DELLE AREE PARCO COMUNQUE DENOMINATE.

Castelnuovo di Garfagnana, lì 21.08.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Marcello Bernardini



COMUNE DI GALLICANO
N.0007647 - 22.08.2023
CAT. VI CLASSE 5 ARRIVO

SETTORE LAVORI PUBBLICI



ALLEGATI

UCG - UCG - 1 - 2023-08-21 - 0013204

14 AUTORIZZAZIONE PROVINCIA DI LUCCA

Il progetto, nel suo complesso, ha ottenuto il parere favorevole della Provincia di Lucca, Area Tecnica – Settore Viabilità – Ufficio Viabilità Pedemontana - protocollo 0024654/2023 del 27/09/2023.



*Area Tecnica – Settore Viabilità
Ufficio Viabilità Pedemontana*

Risposta alla nota ns. rif. n. 21698 del 25/08/2023 (Prot. Prov.)

pec

Al Comune di GALLICANO
via Bertini 2
55027 Gallicano LU.....(pec)

Oggetto:

SP 20 "Calavorno-Campia" in Gallicano (km 9+000) – **Realizzazione Viabilità a servizio del plesso scolastico di Gallicano**
PARERE DI COMPETENZA.

VISTA la nota del Comune di Gallicano, assunta al protocollo sopra indicato, con la quale si richiede il parere per realizzazione di una nuova viabilità a servizio del plesso scolastico di Gallicano, corrente parallelamente alla provinciale indicata in oggetto;

ESAMINATA la richiesta e gli elaborati del progetto allegati alla stessa, Incluso l'elaborato integrativo inerente la regimazione delle acque bianche (TAV.U08A_PROG_BIANCHE) trasmesso con nota n. 22524 del 04/09/2023 (Prot. Prov.)

VALUTATA positivamente la richiesta avanzata;

VISTO l'articolo 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con DLgs 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai dirigenti la competenza relativa ai provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, nonché gli artt. 55, 57 e 59 dello Statuto Provinciale con i quali vengono fissate le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, nonché la forma dei provvedimenti dirigenziali;

RITENUTA, pertanto, la propria competenza ai sensi delle norme suddette;

DISPONE

1. di **concedere il parere favorevole**, per quanto di competenza, all'esecuzione delle opere di cui alla richiesta citata in premessa, ed in conformità al progetto allegato alla stessa, i cui elaborati vengono qui richiamati integralmente;
2. il presente parere è subordinato, comunque, oltre che al rispetto del vigente Codice della strada e del relativo Regolamento, alle seguenti prescrizioni:
 - a) non dovrà essere alterata la stabilità della scarpata della strada provinciale lato monte;
 - b) la costruzione delle opere dovrà essere eseguita di regola in più fasi. Per ciascuna fase la lunghezza e la larghezza del cantiere dovranno essere scelte in modo da ottimizzare la velocità di esecuzione, la buona riuscita del lavoro e garantire la sicurezza della circolazione stradale oltre a minimizzarne i disagi per la stessa. In caso di necessità la regolazione del traffico dovrà avvenire mediante l'utilizzo di



movieri appositamente dotati dei dispositivi previsti dal Codice della strada e dal relativo Regolamento. In ogni caso la ditta esecutrice, una volta individuato i giorni di esecuzione dovrà richiedere specifico provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art 21 del cds;

- c) L'argine in sommità alla scarpata stradale dovrà essere realizzato con terreno vegetale adeguatamente compattato e successivamente inerbitolo.
 - d) Prima della realizzazione dell'argine si dovrà provvedere al taglio di tutta la vegetazione sulla scarpata sottostante fino al limite della carreggiata stradale, al fine di monitorare le lavorazioni e permettere la completa rimozione del materiale eventualmente rotolato a valle, nonché l'installazione di eventuali paratie provvisorie atte a garantire la sicurezza della circolazione stradale durante le lavorazioni.
 - e) La manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto argine farà carico al Comune di Galliciano;
 - f) L'illuminazione pubblica dovrà essere installata in modo da non creare abbagliamento od illuminazione anche parziale della viabilità provinciale;
 - g) Particolare attenzione dovrà essere posta alla regimazione delle acque superficiali (secondo le indicazioni progettuali della specifica tavola integrativa) avendo cura di evitare ristagni di acqua nelle zone adiacenti la scarpata stradale provinciale (che potrebbe subire destabilizzazioni), raccogliendola con tubazioni di adeguata sezione e convogliandola in scarico direttamente al limite dell'alveo della Turrite;
 - h) Il fosso di guardia in sommità alla scarpata provinciale che non risulterà interessato dal nuovo argine, dovrà essere ripulito fino al punto di scarico, al fine di garantire una sicurezza aggiuntiva in caso di ostruzione dalla tubazione di scarico di cui al punto precedente;
3. Il presente parere fa salvi i diritti di terzi e gli eventuali danni a persone o cose derivanti dalla realizzazione delle opere relative al presente atto, rilevando indenne questa Amministrazione;
4. il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;
5. il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto.
- Avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR della Regione Toscana, entro 30 giorni dalla data di notifica o comunicazione. È fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere per via straordinaria al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notifica o comunicazione.

IL DIRIGENTE del Settore
ing. Pierluigi Saletti

 Documento firmato digitalmente

Provincia di Lucca	U
Protocollo N.0024654/2023 del 27/09/2023 - 11.7.2 Firmatario: Pier Luigi Saletti Documento Principale	
COPIA CARTACEA DI DOCUMENTO INFORMATICO Riproduzione cartacea di originale digitale a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni stampata da SALETTI PIERLUIGI il giorno 27/09/2023 attraverso il software SciaWeb.	